



**GLI OPERATORI
E GLI AMICI DELLA COMUNITÀ FAMILIARE
“LA PIROGA”**

**INVITANO A PARTECIPARE
ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**RETE DI FAMIGLIE
APERTE
ALL'ACCOGLIENZA**

Venerdì 19 novembre, ore 20.45
presso Sala Civica
Villa Mazenta, piazza S. Giacomo
Giussano



Cooperativa sociale di solidarietà ONLUS

La comunità familiare “La Piroga” di Giussano è un luogo di vita e un ambiente affettivo che accoglie minori in situazione di bisogno, offrendo loro un ambito stabile di relazioni educative.

per informazioni: tel. 0362 852931
cell 3207405455

Molti dei problemi del nostro vivere, derivano da una **mancaza di relazioni**, di legami affettivi, di rapporti umani, dentro e fuori dalle nostre case. Queste nuove povertà inaridiscono sempre più spesso la convivenza fra gli adulti, ma **a farne le spese sono soprattutto i più piccoli**. La realtà del territorio mette in evidenza una diffusa difficoltà all'interno delle famiglie: è sempre più difficile vivere il ruolo genitoriale in una società che tende a chiudersi, dove le relazioni si impoveriscono e si fatica a dar vita a spazi di pensiero comune e confronto. In tutto questo, disagio ed emarginazione trovano terreno fertile intaccando la qualità della vita di tutti.

Su questi temi, la comunità familiare **“La Piroga”**, della cooperativa sociale COMIN, vorrebbe rendere concreto un progetto volto alla **costituzione di una rete di famiglie** che si propongano come risorsa, promuovendo esperienze di solidarietà oltre che attività formative ed informative, incontri, dibattiti, momenti di elaborazione culturale, studio e ricerca su tematiche educative, familiari e del disagio minorile. Attraverso queste attività, la rete si lega al proprio territorio e svolge attività di sensibilizzazione, di stimolo e di promozione della cultura della solidarietà per la crescita della comunità civile.

Siamo consapevoli che **una rete di famiglie accoglienti può aiutare la collettività** e farsi carico delle difficoltà dei propri membri, valorizzando le risorse di ognuno e le competenze proprie delle famiglie, trasformando la generosità dei singoli, da esperienza isolata – e per questo spesso difficile – in patrimonio condiviso e sostenuto da una comunità.

Per questo **c'è bisogno della partecipazione e dell'apporto diretto di persone e famiglie** che vivono nel nostro territorio e che per disponibilità, interesse, passione, esperienze e competenze educative, condividano con noi l'obiettivo dello sviluppo della solidarietà familiare.